

Iniziazione-Ammissione immigrati-1995

Ammissione al catecumenato degli immigrati

Indicazioni per un cammino di preparazione ai sacramenti dell'iniziazione cristiana

L.V.D. LXXXVI (1995) pp. 389-390

1. L'esperienza i tipo catecumenale anche e per gli immigrati trova la sua attuazione ordinaria nella Parrocchia. L'ammissione del candidato è frutto della collaborazione dell'intera comunità.

2. Responsabile del percorso catecumenale è il Parroco (in nome del Vescovo), coadiuvato dal catechista, dai padrini (che saranno introdotti al momento opportuno) e da un gruppo di cristiani che rappresentano la comunità.

Prima di iniziare il cammino il parroco presenterà domanda all'Ordinario (a cui compete l'ammissione e in seguito l'amministrazione dei Sacramenti dell'Iniziazione) e prenderà accordi con il segretariato Migranti (Padre Antonio Scarin) che, sentiti gli Uffici liturgico e catechistico, darà le indicazioni necessarie.

3. Il percorso catecumenale comprende tre gradi: la richiesta, l'ammissione, la celebrazione dei Sacramenti dell'Iniziazione.

3.1. *Richiesta.* È il momento attraverso il quale il catecumeno chiede alla comunità di diventare cristiano. Con l'accettazione della comunità inizia il tempo del precatecumenato.

Il precatecumenato è il tempo della prima evangelizzazione nel quale attraverso i Vangeli (Marco in particolare) vengono offerti al candidato i primi elementi della fede cristiana. In questo tempo il catecumeno impara alcune preghiere e attua qualche gesto di penitenza e di carità. Particolare attenzione deve essere riposta alla verifica della sua situazione di partenza e sull'eventuale appartenenza a precedenti gruppi o confessioni religiose. Questo tempo è introdotto da un breve rito cui prendono parte il catechista e il gruppo di accompagnamento ed ha la durata della Quaresima al termine della quale verrà celebrato il rito di ammissione al catecumenato (domenica di Albis).

3.2. *Ammissione al catecumenato.* Il tempo del catecumenato è contrassegnato dall'approfondimento catechistico e dalla graduale 'esperienza della comunità e della spiritualità cristiana'. Per l'approfondimento catechistico è opportuno che venga fissato un itinerario adeguato alla cultura, alla formazione e alle capacità del candidato e che la persona venga accompagnata da un catechista adeguatamente preparato e dal gruppo indicato. L'itinerario, come già accennato, andrà concordato con il Segretario competente che darà indicazioni anche sui possibili testi di riferimento.

Il catecumenato si protrarrà per tutto l'anno fino alla veglia pasquale durante la quale verranno amministrati al catecumeno i Sacramenti dell'Iniziazione.

Durante l'anno saranno celebrati i diversi riti previsti dal RICA:

- alla ripresa dell'anno pastorale della comunità gli esorcismi minori;
- all'inizio dell'Avvento l'unzione con l'olio dei catecumeni;
- all'inizio della Quaresima la consegna del Simbolo e del Padre nostro, fatta dal Vescovo in Cattedrale;
- durante la Quaresima i riti preparatori al Battesimo.

3.3. *Celebrazione dei Sacramenti*. I Sacramenti dell'Iniziazione cristiana verranno amministrati durante la solenne Veglia pasquale in Cattedrale seguendo l'ordine e le indicazioni del RICA.

4. Il candidato, dopo aver ricevuto i Sacramenti verrà invitato a partecipare al cammino formativo della comunità cristiana, alle varie celebrazioni e anche alla catechesi sistematica, organica e pluriennale proposta agli adulti.

mons. Achille Belotti

delegato vescovile